



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

VIA ADRIATICA, 90
VIA ADRIATICA, 90
60028 OSIMO STAZIONE (AN)
TELEFONO 071 - 781030

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

2017-2018

2018-2019

Premessa

Questo documento vuole essere uno strumento per dare struttura e visibilità alle attività e ai processi che vengono sviluppati nella scuola considerando i bisogni degli alunni, le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione e quelle che vengono dal territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) viene introdotto per legge dell'art. 3 del Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche (DPR 275/99 in attuazione della legge 59/97 e 107/2015, É il documento programmatico e informativo più importante di un istituto di ogni ordine e grado e presenta agli studenti e alle loro famiglie la progettazione curricolare.

“Il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.

*“Il servizio educativo della scuola cattolica è oggi più che mai prezioso, perchè i bambini, i ragazzi e i giovani hanno bisogno di ricevere una valida istruzione all'interno di una visione coerente dell'uomo e della vita.”
(Benedetto XVI, Angelus 18.01.09).*

“La scuola cattolica costituisce una realtà preziosa per l'intera società, soprattutto per il servizio educativo che svolge, in collaborazione con le famiglie, ed è bene che ne sia riconosciuto il ruolo in modo appropriato”.

(Papa Francesco, udienza 15 maggio 2013)

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO E CARISMA

La Scuola dell'Infanzia "Maria Mosca" è gestita dall'Istituto di Nostra Signora del Carmelo, la cui opera educativa si ispira ai principi pedagogici e culturali della fondatrice Beata Maria Teresa Scilli nata a Montevarchi (AR) il 15 maggio 1825.

Lo scopo dell'istituzione, fondata nel 1854, era l'educazione morale, civile e religiosa delle fanciulle del popolo, a titolo gratuito. Nel 1859, non avendo ancora l'Istituto ottenuto un riconoscimento giuridico, cadde sotto la legge della soppressione. Nel 1875 la Madre trasferitasi a Firenze, ricostituì la comunità con antiche e nuove compagne.

Per sua vocazione l'Istituto rivolge una particolare attenzione ai più disagiati: "Maggiore carità useranno con quelle che dai Genitori fossero trascurate (...). Poiché le religiose di questo Istituto devono rivestirsi dell'amore di Madre e l'abito Religioso deve ispirarle quella S. Carità che ad ogni passo tende a salute dell'anime".

Da tale principio scaturì la concezione da parte della Madre del quarto voto: "Dette Suore avranno Voti; ed oltre ai tre consueti, avranno l'altro di prestarsi ad utilità del suo prossimo, per mezzo dell'istruzione morale, cristiana e civile che si obbligheranno dare (...) nei luoghi ove una di queste Case Religiose sia Eretta".

Dopo la sua morte, avvenuta il 14 novembre 1889, continuò l'opera la Madre Giovannina Mantovani, coadiuvata dalla giovane Clementina Mosca, originaria di Osimo, che prese poi il nome di Suor Maria di Gesù ed è considerata confondatrice dell'Istituto perché seppe dare un notevole impulso allo sviluppo dell'Istituto fondando ben quarantuno case in Italia.

Attualmente oltre che Italia, le Suore dell'Istituto svolgono la loro attività nei seguenti Paesi: U.S.A., Canada, Polonia, India, Brasile, Repubblica Ceca, Filippine, Indonesia e Terra Santa.

CENNI STORICI

La Madre Maria Mosca volle la presenza delle Suore dell'Istituto anche nella sua terra natale e tra le varie comunità aperte in terra marchigiana, nel 1933 esse iniziarono a prestare il loro servizio presso l'asilo infantile "Opera Pia S. Giuseppe da Copertino" di Osimo Stazione. Nel 1986, la scuola materna è passata sotto l'attuale gestione dell'Istituto di Nostra Signora del Carmelo, la cui casa generalizia ha sede a Roma in via dei Baglioni, 10 (00164 RM), prendendo il nome di colei che aveva dato principio all'opera. La scuola ha aderito subito alla FISM nella quale si riconosce pienamente.

CONTESTO IN CUI SI COLLOCA LA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Maria Mosca" è ubicata nella zona centrale di Osimo Stazione, lungo l'asse stradale della frequentatissima SS 16.

É una zona che si sta estendendo e popolando sempre più a motivo delle numerose fabbriche e grandi supermercati esistenti. Questo favorisce anche la presenza di famiglie extracomunitarie.

Per i vari servizi e le attività culturali e religiose la zona è parzialmente coperta dalla parrocchia e dal Centro Sociale parrocchiale; per quello che manca si usufruisce di ciò che offre il Comune della città di Osimo.

Gli utenti della scuola comprendono la fascia di età che va dai tre ai sei anni. Si prevede l'ingresso di bimbi di età sezione primavera.

L'ambiente socioculturale della scuola è differenziata per la presenza di bambini provenienti da varie regioni italiane e in alcuni anni da bambini di altra nazionalità. Le famiglie scelgono la nostra scuola per le sue finalità educative, a prescindere da ogni religione e pensiero politico.

PRINCIPI DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Maria Mosca", gestita da noi suore, in quanto scuola cattolica, ha una sua specifica identità e un suo progetto che qualificano la proposta culturale e pedagogica, ispirata nel pieno rispetto delle norme costituzionali, ai principi ed ai valori educativi cattolici. Pertanto, per la formazione umana e religiosa del bambino, è dimensione qualificante e irrinunciabile l'educazione cristiana e specificamente l'insegnamento della Religione cattolica. La scuola offre anche l'educazione musicale, motoria, l'apprendimento della lingua inglese, visite e gite guidate.

Nel rispetto della graduale e progressiva maturazione dell'alunno, la scuola concorre a sviluppare le potenzialità del bambino, suscitando la sua curiosità per i fenomeni della realtà circostante e stimolando l'evoluzione dell'identità e dell'autonomia personale.

La nostra scuola considera altresì fondamentale l'educazione all'accoglienza, alla solidarietà, e all'impegno in un ambiente di serena spontaneità, di rispetto e di gioia; ciò anche allo scopo di maturare il senso di appartenenza e di apertura alla comunità.

Nel rispetto del pensiero infantile, ogni proposta didattica assume una connotazione ludico-ricreativa, con un alto coinvolgimento emotivo.

Le nostre scelte educative offrono inoltre un servizio scolastico completamente a sostegno della famiglia, che resta sempre il nucleo fondamentale dell'educazione infantile.

Pertanto chiediamo la disponibilità dei genitori a collaborare, nell'ambito della comunità scolastica, per il raggiungimento dei comuni obiettivi educativi e delle iniziative promosse, a questo scopo, dalla Scuola.

La scuola si ispira anche alla Costituzione Italiana con un particolare riferimento agli articoli 3, 30, 33 e 34.

Art.3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini,

impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese,

Art.30

È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.

La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.

Art.33

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università e accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art.34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze che devono essere attribuite per concorso.

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Lo stabile sorge proprio lungo l'asse stradale della frequentatissima SS 16, ma i locali adibiti alle varie attività didattiche sono situati sul retro e sono rivolti verso l'ampio giardino, ombreggiato da piante ad alto fusto ed ornato da cespugli.

Il plesso scolastico si sviluppa su una superficie di circa 350mq.

IL PIANO ADIBITO A SCUOLA MATERNA È COSÌ SUDDIVISO:

- *Cucina*
- *Una piccola sala per il ricevimento ad uso esclusivo del personale docente, dei genitori e delle suore.*
- *Salone strutturato per il gioco libero e guidato e per le attività motorie*

nonché per la realizzazione di feste e incontri. Una sala adibita alla refezione.

- *Tre aule per lo svolgimento delle attività didattiche.*
- *Cappella.*
- *Servizi igienici riservati ai bambini.*
- *Servizi igienici riservati agli adulti.*
- *Un giardino su due livelli.*

La scuola è dotata di servizio mensa gestito all'interno della stessa ed autorizzato al funzionamento dalla ASL N° 7. Il menu garantisce un'alimentazione varia ed equilibrata necessaria per l'apporto di tutti i principi nutrizionali necessari ad una crescita corretta del bambino.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'inizio dell'anno scolastico è fissato per il 1° settembre o nel giorno successivo alla festività se esso cade di venerdì o sabato.

REGOLAMENTO

- *La Scuola funziona dal lunedì al venerdì secondo il seguente orario scolastico: **7.00 - 16.00***

- *I bambini possono essere accolti secondo le esigenze dei genitori dalle ore **7.30 alle 9.30.***

- ***La prima uscita va dalle 11.30 alle 12.00 per i bambini che non rimangono a mensa;***

- ***la seconda uscita dalle 13.00 alle 14.00 per chi usufruisce della mensa;***

- ***l'ultima uscita è dalle 15.00 alle 16.00 per il tempo pieno.***

- *Nei primi giorni del mese di settembre viene osservato un orario ridotto (7.30 –13.00) al fine di garantire un graduale inserimento dei bambini alla realtà scolastica.*

- ***il rispetto degli orari di entrata e di uscita degli alunni favorisce il buon andamento delle attività didattiche, pertanto si invitano i genitori ad osservarli.***

- *Chi per validi motivi prevede di dover riprendere il proprio figlio fuori dell'orario stabilito, lo comunica all'insegnante fin dal mattino.*

- *Nel caso in cui i genitori o chi per essi siano impossibilitati a ritirare*

Personalemente i propri figli, devono avvertire l'insegnante dando indicazioni esatte sulla persona delegata a riprenderli, ancor più se si dovesse verificare occasionalmente.

- *I bambini indossano il grembiule. Nei giorni in cui c'è attività motoria una tutina e scarpe adatte.*
- ***Per una ordinata amministrazione, si chiede di versare il contributo mensile entro il 10 di ogni mese.***
- ***Il contributo mensile va versato per intero indipendentemente dalla Frequenza più o meno costante del bambino.***

LA GIORNATA DEI BAMBINI

La nostra scuola è composta di tre classi omogenei e l'apertura e chiusura è in conformità con il calendario scolastico nazionale e regionale. La scuola funziona dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 7.30 - 15.30.

La giornata scolastica è organizzata come segue:

<i>Ore 7.00 – 9.30</i>	<i>Accoglienza in salone, preghiera e merenda in sala merenda</i>
<i>Ore 9.30 – 9.45</i>	<i>Entrata nelle rispettive sezioni e attività ricorrenti di vita quotidiana (appello, calendari, incarichi e canti)</i>
<i>9.45 – 11.15</i>	<i>Attività specifiche secondo il progetto didattico annuale</i>
<i>11.15 – 11.45</i>	<i>Cure igieniche e preparazione al pranzo</i>
<i>11.45 – 12.45</i>	<i>Pranzo</i>
<i>12.45 – 14.00</i>	<i>Uscita pomeridiana, gioco libero o guidato che, condizioni meteorologiche permettendo, si svolge all'aperto.</i>
<i>15.00 – 16.00</i>	<i>Uscita</i>

ISCRIZIONE E FREQUENZA

Senza discriminazione di razza, lingua, religione, condizioni socio-economiche e psico-fisiche (Costituzione Italiana art. 3), sono ammessi alla frequenza scolastica tutti i bambini dai tre e ai sei anni di età.

A chi accetta il PTOF è riconosciuto il diritto all'iscrizione, che si intende regolarizzata quando si sarà provveduto a sottoscrivere il modulo di iscrizione, a presentare le necessarie autocertificazioni e ad accettare il versamento della quota mensile.

In caso di esubero delle richieste rispetto ai posti disponibili, sarà redatta una lista d'attesa, in ordine alla fascia oraria richiesta e alla data di pre-iscrizione da questa stessa lista si attingerà nel caso in cui alcuni posti si rendano liberi durante l'anno.

In caso di malattia, il bambino sarà riammesso se la sua assenza è stata inferiore ai cinque giorni.

In caso contrario, è necessario il certificato medico di guarigione.

CALENDARIO SCOLASTICO

Oltre le date previste dal calendario scolastico regionale e la festa del Santo Patrono, ogni anno la Scuola si riserva di utilizzare eventuali giorni utili per esigenze interne, rispettando sempre le normative scolastiche attualmente in vigore (... ciascuna istituzione scolastica autonoma, ai sensi di quanto disposto dal DPR 8 marzo 1999 n° 275, adatta lo svolgimento delle attività didattiche determinandone lo specifico calendario) .

In allegato ogni anno si aggiunge il calendario regionale.

ORGANI COLLEGIALI

Nella scuola sono istituiti i seguenti organi collegiali:

- *Collegio dei docenti composto dalla coordinatrice e dalle insegnanti. Si riunisce non meno di sei volte all'anno. Ha il compito di attuare il Progetto Educativo e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.*
- *Consiglio di intersezione costituito da due genitori per ogni sezione, dal collegio dei docenti, dalla Coordinatrice della scuola. Si riunisce almeno tre volte all'anno con compiti di proposta e cooperazione nell'organizzazione di attività parascolastiche.*
- *Assemblea dei genitori, composta da tutti i genitori dei bambini iscritti. Si riunisce su convocazione della Coordinatrice per riflettere su argomenti di interesse comune.*

Il primo incontro tra insegnanti e genitori è finalizzato a:

- *favorire la conoscenza reciproca;*
- *far conoscere l'organizzazione della giornata scolastica, la strutturazione degli ambienti e la loro specifica funzione, le attrezzature e i sussidi di cui la scuola dispone;*
- *rendere consapevoli i genitori delle problematiche relative al distacco dalla famiglia all'inserimento nella scuola.*

RAPPORTI CON I GENITORI

L'integrazione scuola-famiglia rappresenta la condizione essenziale per mettere in luce le potenzialità che il bambino esprime nel rapporto tra i due ambienti.

I genitori sono chiamati:

- *a conoscere il progetto educativo della scuola e a dividerne gli ideali*
- *a verificare le finalità e gli obiettivi proposti*
- *a valutare il progetto educativo in armonia con il Collegio Docenti,*
- *a collaborare all'attuazione delle iniziative proposte della scuola.*

La scuola promuove incontri finalizzati a:

- *presentare il progetto educativo didattico*
- *formare i genitori*
- *promuovere iniziative culturali e religiose, aperte al territorio*
- *favorire la partecipazione degli operatori della scuola a corsi di aggiornamento professionale promossi dal Provveditorato e dalla Fism.*

NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Gli impianti della scuola sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e di igiene. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a ditte locali specializzate e di fiducia:

Ditta Marchetti Carlo per elettricità e idraulica

Antincendio CPM soc. coop. per estintori, luci di emergenza e porte antipanico

Acqua System s.n.c. per depuratore acqua potabile

Azzurro Calor per manutenzione caldaie

A.B. Pulizie per pulizie ambienti della scuola

COORDINAMENTO A RETE SUL TERRITORIO

Nella misura del possibile, avviene lo scambio di progetti, materiale, esperienze e attrezzature, tempi di studio e collaborazione nella formazione della programmazione con le altre scuole presenti nel territorio.

INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

L'individuazione degli obiettivi, i percorsi, le modalità, le scelte educative, vengono interpretati all'interno di un ambiente ben preciso che deve essere "un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimento". Accogliente per la sua estetica dell'ambiente, per il calore umano e la ricchezza delle relazioni tra famiglia, docenti e alunni; motivante per le attività che nella scuola si svolgono, sulla varietà delle proposte messe a disposizione del bambino.

Importanti sono l'organizzazione degli spazi disponibili, della didattica che si connota metodologicamente con la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione (insegnante, coppia, gruppo ristretto e allargato) e l'organizzazione della giornata.

La scuola si sostiene con le rette e con i sussidi Ministeriale. I sussidi comunali sono a discrezione del Sindaco e della sua Giunta, quindi non sicuri.

MODALITÀ GESTIONALI E DECISIONALI AUTOVALUTAZIONE E QUALITÀ

Il piano dell'offerta formativa accresce la responsabilità di chi vive e opera nella scuola. La scuola definisce le procedure di autovalutazione e di verifica interna per l'attuazione del sistema qualità del servizio.

Il piano è annuale e pluriennale: contiene le condizioni per un impegno collettivo alla qualità e controllo continuo dei risultati.

Obiettivi primari sono l'individuazione dei bisogni per un miglioramento continuo del servizio e la soddisfazione degli utenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

*La Scuola segue le **Indicazioni Nazionali** (DL 19 febbraio 2004, n. 59) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e, avvalendosi dell'Autonomia concessa ad ogni Istituzione Scolastica dallo stesso Ministero (L 15 marzo 1997, n. 59), si impegna a realizzare un servizio di qualità rispondente ai reali bisogni degli alunni e adottare tutte le forme flessibili ritenute opportune.*

La parte curricolare è quella delineata dalle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012 ed è svolta:

dalle insegnanti di classe, a cui si aggiungono:

- *una docente esterna di educazione motoria: 2 volte alla settimana i bambini sono guidati da un'insegnante esterna nell'attività motoria che è prevista per un totale di 45 min. per ciascuna sezione. La stessa insegnante si preoccupa anche di organizzare ogni anno un saggio;*

- un'insegnante interna della comunità educante per l'approccio alla lingua inglese;
- un insegnante esterno, prof. Fulvio Rusticucci, per l'educazione musicale. L'attività coinvolge tutti i bambini un'ora alla settimana.

Per ciò che riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa, sempre in orario scolastico, sono organizzati:

Laboratori/Progetti

-proposti e decisi durante i consigli di intersezione

Uscite didattiche:

Visite d'istruzione e gite scolastiche,

*Tutto ciò che riguarda la Scuola viene approvato dal **Consiglio di intersezione***

Per le proposte e le decisioni si considerare sempre sia la valenza pedagogica che l'onere economico.

La Scuola è aperta ad eventuali Progetti e ad ogni tipo di collaborazione con altre Scuole.

Gli operatori della Scuola si mantengono aggiornati per seguire le Proposte/decisioni ministeriali nell'attuazione della Riforma Scolastica.

Progetto educativo – didattico

Il progetto per l'anno scolastico 2016/2017 si basa sulla conoscenza dei colori e l'osservazione degli stessi nella natura. Il titolo del Progetto è "Un tutto nei colori"

I Progetti vengono allegati ogni anno al PTOF.

Il progetto comprende I curricoli contenuti nelle Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia attualmente in vigore e cura in modo particolare le seguenti aree:

- *il sè e l'altro*
- *il corpo in movimento*
- *linguaggi, creatività, espressione*
- *I discorsi e le parole*
- *La conoscenza del mondo.*

Finalità educativa: conoscere se stessi, il mondo in cui viviamo e gli elementi che lo compongono.

METODOLOGIA:

- *Giochi, canti e balli*
- *Lecture stimolo*
- *Conversazioni guidate*
- *Schede operative*
- *Attività grafico pittoriche con varie tecniche, manipolative e sensoriali.*
- *Filastrocche*

- *Lavoretti idonei per le varie festività*

LABORATORIO:

- *Grafico-pittorico*
- *Teatrale*
- *Linguistico-matematico*
- *Musicale*
- *Psicomotorio*
- *Manipolativo*

Verifiche: (durante l'anno scolastico)

- *Schede operative*
- *disegni*
- *verbalizzazione dei vissuti.*

VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un momento fondamentale dell'azione educativa e del percorso formativo di ogni alunno.

Prevede e stimola:

- *La conoscenza globale del bambino e dei suoi bisogni, delle acquisizioni e delle competenze raggiunte*
- *L'impostazione dell'azione educativa (che comporta eventuali interventi individualizzati);*
- *La formazione dello sviluppo armonico dell'alunno con piano personalizzato (la valutazione delle competenze individuali).*

Per la verifica l'insegnante utilizza:

- *Il dialogo con i genitori;*
- *L'osservazione diretta del bambino nei diversi momenti e attività della giornata scolastica;*
- *La valutazione delle competenze individuali, redatta dal collegio docenti.*

TEMPI DI VERIFICA

- *Mensile per le educatrici*
- *Quadrimestrale individuali con i genitori*
- *Trimestrale con i rappresentanti di sezione*
- *Periodica con la comunità educante.*

PROGETTI

Durante l'anno scolastico, si attueranno alcune scelte progettuali:

- *progetto inglese: con insegnante interno*
- *progetto attività psicomotoria: con insegnante esterno*
- *progetto musicale: con insegnante esterno.*

PROGETTO INGLESE

Il corso di lingua inglese avvicina i bambini alla conoscenza di una nuova lingua sin dalla tenera età e li educa alla consapevolezza di Paesi e culture diverse. Con l'insegnamento della lingua Inglese i bambini ascoltano e si muovono al ritmo di canzoncine, colorano, ritagliano, incollano, copiano, recitano ove possibile.

Gli argomenti principalmente trattati sono:

- *Presentazione di se stessi -saluti*
- *Numeri*
- *Colori*
- *Animali (4 e 5 anni)*
- *Frutta (4 e 5 anni)*
- *Parti del corpo*
- *I giorni della settimana*
- *Mesi dell'anno*
- *Auguri di Natale e Buon Anno Nuovo, auguri di Buon Compleanno.*

ATTIVITÀ PSICOMOTORIA

Bambini di 3 anni

L'attività psicomotoria di questa età è basata sull'esplorazione, l'osservazione e la conoscenza elementare del proprio corpo.

OBIETTIVO

Consiste nel:

- *ascolto del proprio respiro col variare dell'attività,*
- *riconoscere le parti del corpo su di sé e sugli altri,*
- *sperimentazione dell'attività sul proprio corpo.*

Il gioco sarà lo strumento principale attraverso il quale il bambino potrà esprimersi liberamente ed acquisire competenze motorie di base.

DIDATTICA

- *giochi simbolici e di imitazione per rafforzare la conoscenza del corpo,*
- *giochi per acquisire le varie andature (strisciare, rotolare, camminare in bipedia e quadrupedia, correre, saltare...)*
- *giochi per acquisire le relazioni topologiche (spra/sotto, vicino/lontano, dentro/fuori, davanti/dietro),*
- *giochi per acquisire le dimensioni spaziali (alto/basso, grande/piccolo, lungo/corto),*
- *giochi per sperimentare l'equilibrio e il disequilibrio,*
- *percorsi motori con birilli, palle e cerchi,*

- *giochi con accompagnamento musicale.*

Bambini di 4 anni

L'attività psicomotoria di questa età consiste nel rafforzare la conoscenza di tutte le parti del corpo, saperle gestire in funzione dello spazio e dell'equilibrio statico e dinamico e saper coordinare i propri movimenti con quelli degli altri.

OBIETTIVO

Si promuoveranno tutte le attività rivolte al consolidamento degli schemi motori fin qui acquisiti così che il bambino possa interagire e relazionarsi con gli altri e nel rispetto delle regole.

DIDATTICA

- *giochi individuali e di coppia,*
- *giochi di equilibrio statico e dinamico,*
- *giochi ritmici e con accompagnamento musicale,*
- *giochi popolari e tradizionali,*
- *giochi di verbalizzazione di posture e situazioni motorie,*
- *giochi e percorsi di velocità,*
- *percorsi didattici con uso di tappeti, cerchi, palle, brilli.*

Bambini di 5 anni

L'attività psicomotoria di questa età consiste nell'acquisire un comportamento motorio consapevole, completo e strutturato.

OBIETTIVO

Si favoriranno le attività rivolte al raggiungimento di una motricità globale, dinamica e controllata basata sulla:

- *destrezza nel muoversi da soli e in presenza degli altri,*
- *attività di organizzazione dello spazio per le proprie esigenze di movimento,*
- *attività per lo sviluppo della lateralità,*
- *attività per favorire la crescita individuale e la fiducia in se stessi attraverso la collaborazione e la condivisione di una esperienza.*

DIDATTICA

- *giochi popolari e tradizionali,*
- *giochi con accompagnamento musicale,*
- *giochi individuali, a coppie, a piccoli gruppi,*
- *staffette di velocità,*
- *percorsi didattici e staffette eseguiti a tempo con cerchi, palle, brilli e tappeti,*
- *giochi adattati a proposte sportive.*

PROGETTO MUSICA

ATTIVITÀ

L'attività cerca di porre l'attenzione su suoni e rumori udibili in aula o all'esterno, restando completamente in silenzio. In seguito i bambini ripetono ciò che hanno percepito con i mezzi a disposizione: la voce e il corpo.

Capacità di percezione:

Riconoscere la voce dei compagni, i suoni e i rumori dell'aula, del proprio corpo (respirazione. Deglutizione, etc.), dell'ambiente naturale (pioggia, vento, etc.), i versi degli animali e individuare la provenienza del suono.

Educazione dell'orecchio:

Interpretare col corpo eventi sonori diversi, sincronizzare i movimenti col suono;

percezione e distinzione della melodia nella frase parlata (frasi sospensive, risolutive, esclamative, interrogative);

focalizzare l'attenzione sul suono delle vocali e delle consonanti, cercando di far percepire il punto di vibrazione di questi suoni (es. la lettera L: la lingua spinge dietro i denti superiori).

A CIASCUNO IL SUO IMPEGNO

INSEGNANTE

Attua gli obiettivi specifici di apprendimento e il progetto educativo della scuola;

prepara accuratamente le attività didattiche;

svolge azione preventiva nei confronti dell'apprendimento e del comportamento degli alunni;

si impegna a migliorare la propria formazione;

instaura rapporti di collaborazione tra docenti, altre agenzie educative e territorio;

esige l'impegno dei propri alunni e la collaborazione con le famiglie;

attua, nel rispetto delle finalità educative, la propria metodologia didattica.

GENITORE

È consapevole del suo ruolo primario nell'educazione dei figli;

conosce l'offerta formativa della scuola, la condivide e si impegna nella sua realizzazione;

informa la scuola su particolari situazioni di salute, di famiglia, psico-fisiche e di disagio che possono influire sul comportamento e sul profitto;

vigila e sostiene il bambino nel rispetto degli impegni;

partecipa alla vita scolastica (organi collegiali, incontri formativi...)

esprime pareri e proposte.

ALUNNO

Rispetta le persone che si occupano della sua formazione, i compagni, gli ambienti, il materiale didattico e di gioco, l'orario e le regole;
si impegna nelle attività proposte a scuola;
ha il diritto di essere accolto e compreso in un clima di pace e fraternità.

COORDINATRICE

Armonizza i rapporti tra insegnanti, genitori e alunni;
fa conoscere ed applicare le normative scolastiche;
promuove, studia, gestisce progetti di aggiornamento;
si avvale della collaborazione degli insegnanti e dei genitori;
si interessa del profitto, del comportamento e delle possibili situazioni problematiche riguardanti gli alunni.

P.E.I.

FINALITÀ EDUCATIVE

La nostra Scuola vuole essere, come voleva la nostra Fondatrice, attenta, accogliente, trasparente e libera. Pertanto vengono salvaguardati i seguenti principi:

UGUALIANZA: *la scuola si ispira a questo principio; le regole di accesso e fruizione sono uguali per tutti. Nessuna discriminazione per motivi riguardanti il sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche.*

IMPARZIALITÀ: *la comunità è impegnata ad agire con obiettività, giustizia e imparzialità. Si assicura inoltre la regolarità e continuità del servizio. Eventuali e non prevedibili casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio sono espressamente regolati e con misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.*

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: *dei genitori e degli alunni. L'inserimento di questi ultimi, è particolarmente curata specialmente nella fase di ingresso e nelle situazioni di rilevante necessità. Nello svolgimento*

della propria attività, ogni insegnante ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni.

DIRITTO DI SOCIETÀ: *ogni utente ha diritto di iscriversi alla nostra scuola fino ad esaurimento dei posti disponibili, purché ne accetti liberamente il P. T.O. F (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).*

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA: *la scuola si prefigge di garantire l'efficienza e la trasparenza in tutto il suo operato, adottando misure idonee ed elaborando piani per il miglioramento della qualità del servizio e della partecipazione corresponsabile.*

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO: *il progetto didattico assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, contribuendo allo sviluppo della sua personalità.*